

## L'opposizione sulle lettere minacciose: "Bene la denuncia del sindaco"

**Pubblicato:** Giovedì 20 Giugno 2019



Il caso delle **lettere ricevute da alcuni cittadini** agita la politica carnaghese che, dopo due giorni di segnalazioni, mercoledì 20 giugno ha preso le prime iniziative.

Come abbiamo scritto, si tratta di una serie di missive anonime inviate a casa di alcuni cittadini. Il contenuto del testo è vagamente minaccioso e contiene il simbolo di un noto partito di estrema destra (che per voce del suo rappresentante provinciale **ha preso le distanze e anzi ha condannato l'accaduto** bollandolo come "una pagliacciata").

Questa mattina, prima che si diffondesse la notizia che il sindaco in persona era andata in caserma a denunciare, l'opposizione rappresentata in Consiglio comunale da Elena Castiglioni aveva depositato un'interrogazione urgente per chiedere all'amministrazione di **prendere le distanze e condannare l'accaduto**.

Lettere minacciose dall'estrema destra, il sindaco: "Io vittima, ho denunciato ai carabinieri"

«È un bene che il sindaco Carabelli sia andata dai carabinieri a denunciare quanto avvenuto – **ha**

**commentato poi nel pomeriggio la consigliera Castiglioni** – Su episodi come questi serve una netta presa di distanza. In questi casi non ci sono fazioni pro o contro il sindaco ma dobbiamo essere uniti nel condannare episodi contrari ai principi fondamentali della democrazia».

Nella sua interrogazione urgente **il gruppo “Visione Comune Carnago Rovate” scrive**: “Siamo certi che lo spirito entro il quale condurre l’azione amministrativa non sia quello identificato dal messaggio contenuto nella lettera, e che sia il gruppo di maggioranza che le minoranze potranno svolgere il loro ruolo di rappresentanza senza difficoltà se tutti ci impegneremo a porre un limite forte e inequivocabile a provocazioni di questo tono”.

**Tomaso Bassani**

[tomaso.bassani@varesenews.it](mailto:tomaso.bassani@varesenews.it)